Rassegna del 25/05/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**In bici tra Pardossi e Fornacette inaugurata la nuova pista ciclabile**	**Silvi Paola**	1
Nazione Empoli	**Il Trofeo dell'Amicizia a Castelfiorentino**	**...**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Quanto é dolce una pedalata Da Fornacette ai Pardossi in bici «Presto uniremo anche Pontedera»**	**Torre Andrea_Martina**	3

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 25-MAG-2025 pagina 11 /

In bici tra Pardossi e Fornacette inaugurata la nuova pista ciclabile

Il nuovo tratto si collega a un'estesa rete per arrivare in più comuni

Calcinaia Da Pardossi si potrà raggiungere Fornacette in bicicletta o a piedi, in sicurezza. Ma ci si potrà immettere anche in una rete di piste ciclopedonali sempre più estesa, per arrivare a Pontedera, Vicopisano, Buti, Pisa e con la Greenway perfino a Lucca. È stata inaugurata ieri mattina, con tanto di ciclisti e appassionati delle due ruote al seguito, il tratto lungo 200 metri che collegherà la frazione pontederese di Pardossi a Fornacette. Un intervento complessivo a carico del Comune di Calcinaia di 200mila euro. «È un collegamento nuovo – dice il sindaco di Calcinaia Cristiano Alderigi – che collega i due Comuni e che risponde alle richieste di tanti cittadini che, per lavoro o per motivi scolastici, si spostano continuamente nei due territori. L'avevamo promesso e, se anche con un leggero ritardo, ecco il debutto». L'intera pista che unisce piazza Timisoara, quella del mercato tanto per intenderci, all'impianto sportivo di Pardossi si snoda invece per un chilometro. E non solo. «Perché fra l'altro questa pista – aggiunge l'assessore ai lavori pubblici di Calcinaia Giulio Doveri – si inserisce in un sistema di ciclopiste di oltre sei chilometri che interessano tutto il nostro territorio comunale e permetteranno di spostarsi da Calcinaia e Fornacette, ma anche di raggiungere Pisa da un lato e Pontedera dall'altro. Una rete di mobilità lenta che comprende la ciclopista dell'Arno e la Greenway». Al momento sono in fase di realizzazione i lavori della ciclopista dell'Arno che interessano via della Botte anche se nella parte compresa tra la zona della chiesa a quella della Biancoforno è già utilizzabile. «Devo ringraziare l'amministrazione di Calcinaia per questo intervento, è tutto merito del loro impegno», conferma l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Pontedera Mattia Belli, arrivato in bici e pronto a pedalare fino ai Pardossi. «Questo asse era molto atteso e sarà altrettanto utilizzato. Come amministrazione, grazie alla collaborazione con Acque Spa abbiamo riqualificato – continua – un tratto della linea fognaria e di conseguenza del manto della pista». Così se a Fornacette si aggiunge un altro tassello al percorso ciclabile, all'insegna anche della sostenibilità, pure a Pontedera i progetti in ballo non mancano. «Abbiamo avviato – fa il punto Belli – un piano di risistemazione delle piste interne alla città. Via Pisana rientra in un'operazione dal valore di 280mila euro che vede un restyling globale e strutturale di tutto il tratto, compresi gli alberi, i cordoli, la segnaletica e il sottofondo stradale. Poi c'è via Indipendenza e via Primo Maggio e infine, la lubrificazione della parte superficiale del tappetino di asfalto della pista in Tosca Romagnola all'altezza del Villaggio Piaggio perché sul manto rosso ci sono delle piccole spaccature della tinta. Questo cantiere però partirà appena avremo tutte le risorse da stanziare». Il taglio del nastro è stato anche l'occasione per rinnovare l'adesione di entrambi i Comuni alla mobilitazione nazionale «24 maggio, 50mila sudari per Gaza, con l'obiettivo – conclude Alderigi con un drappo bianco in mano – di stimolare la riflessione rispetto al dramma umanitario in corso e rivendicare la fine dei bombardamenti». ●

Paola Silvi

Soldi

Sono stati investiti 200mila euro





Due momenti del taglio del nastro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Pallacanestro

Il Trofeo dell'Amicizia a Castelfiorentino

A contenderselo il prossimo fine settimana saranno otto squadre con atleti classe 2014 e 2015

Otto squadre provenienti da tutta la Toscana si daranno appuntamento sabato e domenica prossimi a Castelfiorentino per il 27esimo Trofeo dell'Amicizia, tradizionale appuntamento riservato alla categoria minibasket Aquilotti (bambini classe 2014 e 2015) e organizzato dalla locale società Abc. Organizzato con il patrocinio del Comune di Castelfiorentino e della Federazione italiana Pallacanestro, oltre a due squadre (Giallo e Blu) dell'Abc Castelfiorentino guidate da Daniele Bagnoli e Federico Lombardi, il torneo vedrà ai nastri di partenza anche Basket Calcinaia, Etrusca San Miniato, Don Bosco Livorno, Union Basket Prato, Montespert Montespertoli e Use Empoli. La formula della manifestazione, le cui gare si svolgeranno al Pala Betti (via Roosevelt) e al Pala Gilardetti (via XXV Aprile), prevede due gironi all'italiana con semifinali incrociate in base al piazzamento del proprio raggruppamento. A seguire, finali dall'ottavo al primo posto. Sabato 31 maggio si terrà la fase di qualificazione (orari di inizio delle partite nei due palazzetti sono 9.30, 11, 12.30, 14, 15.30 e 17.30), mentre domenica 1 giugno a partire dalle 9 si disputeranno le semifinali e le finali (quella per il trofeo inizierà alle 18). Al termine, premiazione al Pala Betti. Nel girone A si sfideranno Abc Giallo, Use, Don Bosco e Calcinaia mentre nell'altro raggruppamento si daranno battaglia Abc Blu, Montesport Montespertoli, Union Prato e Etrusca San Miniato. «Il progetto «We want to play basket», promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro è andato in scena ieri al Pala Gilardetti ha ufficialmente aperto un doppio fine settimana dedicato al minibasket – osserva il vicesindaco con delega allo sport, Fabio Tinti – con due appuntamenti che hanno caratteristiche diverse, ma che rappresentano entrambi una conferma preziosa dell'impegno profuso dalla Federazione Italiana Pallacanestro e dall'Abc castellana di promuovere questo sport tra le nuove generazioni».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Quanto è dolce una pedalata

Da Fornacette ai Pardossi in bici «Presto uniremo anche Pontedera»

L'inaugurazione della nuova pista ciclo pedonale con un giro collettivo fino al campo sportivo
Il sindaco Alderigi: «Grande orgoglio. Un impegno che siamo riusciti a realizzare con le nostre forze»

CALCINAIA

Pedalate in allegria, sorrisi e un taglio del nastro hanno segnato ieri una mattinata di festa, accompagnando l'inaugurazione della nuova pista ciclopedonale che collegherà Fornacette, nel Comune di Calcinaia, alla frazione di Pardossi, nel Comune di Pontedera. Prima della partenza, un drappo bianco è stato esposto in segno di adesione all'iniziativa «50.000 sudari per Gaza» per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tragedia in corso nella Striscia di Gaza, invitando i cittadini a trasformare balconi, piazze e spazi pubblici in luoghi di consapevolezza collettiva.

«**È importante** far cessare immediatamente il fuoco con una pressione a questo punto popolare, visto che non c'è una pressione dei governi. - ha dichiarato il sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi - Bisogna chiamare le cose col loro nome: si tratta di un genocidio, il genocidio della popolazione della Striscia di Gaza.» Il gesto, semplice ma carico di significato è stato un atto di denuncia civile contro le violenze in corso. Subito dopo ha avuto inizio l'inaugurazione da Piazza Timisoara con una bicicletta-ta collettiva promossa in collaborazione con FIAB, che ha coinvolto adulti, bambini e rappresentanti delle istituzioni locali in un serpentone di biciclette, percorrendo il nuovo tratto di circa un chilometro di asfalto liscio, seguendo il tracciato stradale, fino ad arrivare al campo sportivo di Pardossi, dove è avvenuto il simbolico taglio del nastro.

«**Questo** è un impegno che abbiamo ritenuto giusto mantenere e che siamo riusciti a realizzare con le nostre forze - ha proseguito, Alderigi - il tratto permetterà in futuro di unire il percorso ciclopedonale fino a Pontedera» difatti questo è un collegamento atteso da più di vent'anni e che mette finalmente in sicurezza un itinerario quotidiano per molti cittadini che si spostano tra le due località dove precisamente la nuova pista si inserisce in un disegno più ampio che prevede il completamento della ciclopista dell'Arno e la realizzazione della Greenway Lucca–Pontedera, già in fase di progettazione e pensata per collegare aree urbane, frazioni e territori con percorsi protetti.

Andrea Martina Torre



Sotto, da sinistra: Mattia Belli, Cristiano Alderigi e Giulio Doveri col sudario per Gaza





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile